

*favorire le altre nazionalità a danno di quella italiana; espulsioni metodiche, ingiustificate e sempre più numerose di regnicoli.*

*La costante politica del Governo imperiale e reale riguardo alle popolazioni italiane soggette, non fu unicamente dovuta a ragioni interne ma attinenti al giuoco delle varie nazionalità contrastanti nella Monarchia. Essa invece apparve ispirata in gran parte da un intimo sentimento di ostilità e di avversione riguardo all'Italia dominante in alcuni circoli, più vicini al Governo austro-ungarico ed aventi una determinante influenza sulle decisioni di questo. Fra i tanti indizi che si possono citare basterà ricordare che nel 1911, mentre l'Italia era impegnata nella guerra contro la Turchia, lo Stato Maggiore a Vienna si apparecchiava intensivamente ad una aggressione contro di noi e il partito militare proseguiva attivamente il lavoro politico inteso a trascinare gli altri fattori responsabili della Monarchia. Contemporaneamente, gli armamenti alla nostra frontiera assumevano carattere prettamente offensivo. La crisi fu sì risolta in senso pacifico, per l'influenza, a quanto si può supporre, di fattori estranei; ma da quel tempo siamo rimasti sempre sotto la impressione di una possibile inattesa minaccia armata quando, per cause accidentali, prendesse sopravvento a Vienna il partito a noi ostile.*

*Tutto questo era noto all'Italia ma, come si disse più sopra, il sincero desiderio della pace prevalse nel popolo italiano.*

*Nelle nuove circostanze l'Italia cercò di vedere, se*